

COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO GOSLINO



Comune di Vaprio d'Agogna

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 23 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Vaprio d'Agogna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 23 aprile 2018

L'organo di revisione
Dott. Mauro Dossigo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Goslino Dottor Mauro ricevuta la documentazione relativa allo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvata dalla Giunta Comunale in data 6 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e visti i seguenti atti e allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (negativo);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa a consorzio di Comuni per la gestione dei rifiuti (C.O.VE.VA.R.)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le variazioni di bilancio che sono state tre nel corso del 2017.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

- d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - che l'ente ha dato atto di non aver debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non sono state richieste anticipazioni di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.482.229,08
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.482.229,08

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	800.735,49
Impegni di competenza	-	734.990,77
SALDO		65.744,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	14.241,24
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	15.590,77
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		64.395,19

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		10038,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		670392,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		550872,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		15590,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		39446,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			74521,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			74521,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		20000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4203,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		60953,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		75262,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			9894,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			84415,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		74501,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		74501,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	10.038,09	15.590,77
FPV di parte capitale	4.203,15	--

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo libero** di Euro 911.310,03 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.345.495,95
RISCOSSIONI	(+)	98.727,40	668.253,14	766.980,54
PAGAMENTI	(-)	106.439,13	523.808,28	630.247,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.482.229,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.482.229,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.725,31	132.482,35	147.207,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	29.354,15	211.182,49	240.536,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			15.590,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.373.309,33

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	1.373.309,13
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	4.514,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo indennità di fine mandato sindaco	4.154,92
Fondo rinnovo contrattuale	8.000,00
Totale parte accantonata (B)	16.669,20
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	445.330,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	911.309,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 31 del 27 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui passivi	99.819,45	98.727,40	14.725,31	13.633,26
Residui attivi	138.158,70	106.439,13	29.354,15	- 2.365,42

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Accertamenti di competenza	800.735,49
Impegni di competenza	734.990,77
FPV al 31/12/2017 (+ o -)	15.590,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	50.153,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	13.633,26
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	-2.365,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.998,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	50.153,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.998,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.287.156,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.373.309,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	10.038,09	15.590,77
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	10.038,09	15.590,77

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	4.203,15	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da debito	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	4203,15	0

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o

libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.514,28.

Fondi spese e rischi futuri (non costituito perché non si ravvede la fattispecie)

Fondo perdite aziende e società partecipate (non sono ravvisabili motivazioni)

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad Euro 4.154,92.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 e come si rileva dal prospetto allegato al consuntivo.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. I servizi a domanda individuale svolti dal comune sono i seguenti:

Denominazione servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Refezione scolastica	12.301,93	20.260,66	61%
Illuminazione votiva	5.000,00	5.174,00	97%
Scuolabus	1.910,00	14.419,30	13%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	142.216,70
102	imposte e tasse a carico ente	20.645,19
103	acquisto beni e servizi	287.991,20
104	trasferimenti correnti	50.758,07
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	7.162,88
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	34.286,10
110	altre spese correnti	7.811,03
TOTALE		550.871,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 206.502,01;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	196.825,47	176.153,20
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	11.676,54	11.967,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	208.502,01	188.120,20
(-) Componenti escluse (B)	2.000,00	9.200,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	206.502,01	178.920,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma .

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha sostenuto spese** per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti molto più basse rispetto al limite previsto.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL e su tale riaccertamento il sottoscritto revisore ha rilasciato proprio parere.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Per la verifica della situazione nella contabilità della partecipata, Acqua Novara VCO Spa, è stato utilizzato il prospetto inviato dalla società che riporta gli importi a debito ed a credito rilevati dalla contabilità che sono i medesimi rilevati dalla contabilità dell'ente al netto dell'IVA.

Pertanto non si evidenziano discordanze con gli importi presenti nella contabilità dell'ente, tuttavia non è giunta alcuna comunicazione asseverata da parte dei revisori della società e risulterà necessario richiederla ed attendere questa per l'asseverazione da parte del sottoscritto della situazione debitoria/creditoria dell'ente.

Occorre inoltre a parere del sottoscritto richiedere la medesima certificazione a tutti gli organismi strumentali dell'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio non sono stati esternalizzati servizi pubblici.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione ha verificato il rispetto del limite dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che per il 2017 risulta pari a 4,16.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica elencati da Arconet.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	398.696,96			
2	Proventi da fondi perequativi	154.300,00			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	28.186,27			
a	Proventi da trasferimenti correnti	28.186,27			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	53.064,73		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.349,20			
b	Ricavi della vendita di beni	979,72			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	35.736,81			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	31.794,22		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		666.042,18			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	19.650,53		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	266.208,83		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.372,38		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	50.758,07			
a	Trasferimenti correnti	50.758,07			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	142.216,70		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	96.072,09		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.731,47		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	93.340,62		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	50.405,88		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		626.684,48			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		39.357,70			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,90		C16	C16
Totale proventi finanziari		0,90			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.241,37		C17	C17
a	Interessi passivi	7.241,37			
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		7.241,37			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-7.240,47			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	76.952,45		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	60.953,39			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	15.999,06			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	76.952,45			
25	Oneri straordinari	15.098,03		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,38			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	15.097,65			E21d
	Totale oneri straordinari	15.098,03			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	61.854,42			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	93.971,65			
26	Imposte (*)	11.967,00		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	82.004,65		23	23

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 è pari a € 82.004,65.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Per il Comune di Vaprio d'Agogna il 2017 costituisce il primo anno di adozione della contabilità economico patrimoniale.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017.
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Evidenzio che contestualmente alla riclassificazione dell'inventario l'ente ha provveduto a una revisione straordinaria dell'inventario e pertanto non è possibile ritrovare la corrispondenza nei totali tra il conto del patrimonio al 31 dicembre 2016 e lo stato patrimoniale riclassificato al primo gennaio 2017.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione e tenuto conto della contestuale revisione straordinaria dell'inventario il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 3.066.775,65

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 20-4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilitazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e dritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	413,62	2.409,01	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	413,62	2.409,01		
<u>Immobilitazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	919.459,11	901.622,66		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	400.202,20	372.637,18		
	1.3 Infrastrutture	516.725,42	526.453,99		
	1.9 Altri beni demaniali	2.531,49	2.531,49		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.029.952,06	1.029.113,08		
	2.1 Terreni	140.253,25	34.470,78	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	659.373,96	726.528,50		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	213.275,67	238.492,47	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	6.932,12	2.629,18	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	4.600,00	9.200,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.017,03	16.888,03		
	2.7 Mobili e arredi	2.500,03	904,12		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale Immobilizzazioni materiali	1.949.411,17	1.930.735,74		
IV	<u>Immobilitazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	475,00	475,00	BI111	BI111
	a imprese controllate			BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	475,00	475,00	BI111b	BI111b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BI112a	BI112a
	c imprese partecipate			BI112b	BI112b
	d altri soggetti			BI112c BI112d	BI112c BI112d
	3 Altri titoli	1.882,50	1.882,50	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.357,50	2.357,50		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.952.182,29	1.935.502,25		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26-4-95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	85.241,71	39.010,25		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	82.239,13	39.010,25		
c	Crediti da Fondi perequativi	4.002,58			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	23.533,54	20.042,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	23.533,54	20.042,37		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	6.779,27	7.375,35	CII1	CII1
4	Altri Crediti	30.515,79	33.391,48	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi				
c	altri				
	Totale crediti	147.070,31	99.819,45		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.482.229,08	1.345.495,95		
a	Istituto tesoriere	136.733,13			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.345.495,95	1.345.495,95		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.482.229,08	1.345.495,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.629.299,39	1.445.315,40		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	370,34		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	370,34			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.581.852,02	3.380.817,65		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	2.953.996,46	2.953.996,46	AI	AI
II	Riserve	138.582,59	112.779,19		
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AVI, AV, AVI, AVII, AVII	AVI, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	58.814,66		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	79.767,93	112.779,19	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	62.004,65		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.174.583,70	3.066.775,65		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	72.635,70	140.270,40		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		140.270,40		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	72.635,70		D5	
2	Debiti verso fornitori	167.026,81	106.709,60	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	8.595,66			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	8.095,66			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	500,00			
5	Altri debiti	88.794,21	1.196,00	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	27.510,02			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.275,68			
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	60.008,51	1.196,00		
TOTALE DEBITI (D)		337.052,38	248.175,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	70.215,94	65.867,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	65.867,00	65.867,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti	65.867,00	65.867,00		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	4.348,94			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		70.215,94	65.867,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.581.852,02	3.380.817,65		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26.4.95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato un Patrimonio netto così composto:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.963.996,46
II	Riserve	138.582,59
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	58.814,66
c	da permessi di costruire	79.767,93
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	82.004,65

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate per sommi capi le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

Non si rilevano nella gestione dell'ente irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio;

Si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e i debiti fuori bilancio;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- la attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- il limitato ricorso all'anticipazione di tesoreria peraltro immediatamente rientrato

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTTORE MAURO BOSCHI

